

Rapporto di Riesame Annuale 2015

Denominazione del Corso di Studio: Scienze giuridiche applicate

Classe: L-14

Sede: Dipartimento di Giurisprudenza, Fondazione Colocci, sede di Jesi

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Giorgio Galeazzi (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Non sono presenti al momento rappresentati degli studenti in relazione al Corso di studi poiché non sono stati eletti per mancanza di candidati.

Altri componenti

Dott.ssa Eleonora Cutrini (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott. Fulvio Minervini (altro docente del CdS)

Dr.ssa Stefania Marcolini (Tecnico Amministrativo con funzione di Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **28.10.2015** ricognizione, prima analisi e organizzazione dei dati disponibili nel sistema MIA
- **12.11.2015** estrazione di dati aggiuntivi dal sistema MIA; estrazione dal sito AlmaLaurea dei dati relativi alla rilevazione sul profilo dei laureati e dei dati relativi all'indagine sulla condizione occupazionale condotte da AlmaLaurea nel 2014
- **19.11.2015** esame delle indicazioni fornite dalle valutazioni degli studenti in corso e delle indicazioni derivanti dalla Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Giurisprudenza relativa all'A.A. 2014/2015
- **25.11.2015**, discussione delle bozze di rapporto e redazione delle schede relative alle sezioni 1, 2 e 3 del Rapporto di Riesame

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **16.12.2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio, presa visione del Rapporto di Riesame 2015 elaborato dal Gruppo di Riesame, lo approva all'unanimità e manda al Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza per i successivi incombenenti.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1 Ampliare il bacino della domanda potenziale ad altre regioni

Si intende ampliare il bacino della domanda potenziale attraverso accordi con ordini professionale e/o associazioni di categoria anche al di fuori della regione Marche.

Azioni intraprese

- Stipula accordo tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Associazione UNASCA (Unione Nazionale Autoscuole e Studi di Consulenza Automobilistica),
- Attivazione di un indirizzo di studi in *"Consulente per i Trasporti"* finalizzato a formare specialisti per il settore dei trasporti all'interno del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche Applicate (Classe L-14)

–Proseguimento dell'iniziativa "L'Università si presenta al Liceo" in collaborazione con il liceo classico Vittorio Emanuele II di Jesi

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'Università (e nello specifico il Dipartimento di Giurisprudenza) e l'Unasca hanno sviluppato, negli ultimi anni, significativi rapporti di collaborazione per l'individuazione di percorsi didattici che tengano conto delle specifiche conoscenze richieste dagli iscritti all'Unasca soprattutto nell'ambito del diritto dei trasporti, della circolazione stradale (e in particolare dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, e della sicurezza stradale), della navigazione (e in particolare della nautica da diporto).

L'intento condiviso dell'Università e dell'associazione Unasca è potenziare l'attività di alta formazione, di studio e di ricerca valutando la possibilità di sviluppare e realizzare nuove forme di collaborazione nei termini e nelle modalità considerate più idonee ad implementare l'offerta formativa svolta attraverso l'attivazione di corsi, master e di ulteriori attività professionalizzanti.

Sulla scia di quanto sopra, l'Università, dopo avere ricevuto un forte apprezzamento ed interessamento da parte di Unasca, ha attivato a partire dall'Anno Accademico 2015/16 presso il Dipartimento di Giurisprudenza (sede di Jesi), all'interno del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche Applicate (Classe L-14) un indirizzo di studi in *"Consulente per i Trasporti"* finalizzato a formare specialisti per il settore dei trasporti con una solida preparazione di base, integrata da conoscenze specialistiche, in possesso di una laurea triennale.

La convenzione con l'Unasca, deliberata dal Dipartimento il 13 maggio u.s. e stipulata in data 30 giugno 2015 tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Associazione UNASCA – prevede un bando per l'attribuzione di 5 borse di studio dell'importo di € 1.200,00 ciascuna, messe a disposizione dalla predetta associazione a favore degli studenti meritevoli iscritti – per l'a.a 2015/2016 – all'indirizzo di studi in *"Consulente per i Trasporti"*.

Con riferimento ai rapporti con il territorio, i corsi di laurea della sede collegata di Jesi sono stati presentati agli studenti degli istituti di scuola superiore delle diverse province marchigiane in

occasione della presentazione dell'offerta formativa dell'ateneo maceratese. Inoltre, è stata replicata l'iniziativa svolta in collaborazione con il liceo classico Vittorio Emanuele II di Jesi per realizzare seminari finalizzati all'orientamento in entrata degli studenti. L'iniziativa "L'Università si presenta al Liceo" si è svolta tra febbraio e marzo 2015 attraverso quattro incontri su tematiche economiche e di carattere giuridico. I seminari realizzati sono stati:

- 3 febbraio ore 14.30-16: La Cina nell'economia mondiale: determinanti della crescita e prospettive per lo sviluppo economico (a cura della prof.ssa Francesca Spigarelli, Economia politica)
- 16 febbraio ore 14.30-16: Il rapporto tra sfera politica e sfera amministrativa. Aspetti tecnici e di necessaria educazione civica (a cura del prof. Stefano Villamena, Diritto amministrativo)
- 24 febbraio ore 14.30-16: Ritardo, cancellazione del volo e ritardo: le tutele per il passeggero. Quando il volo per me non decolla (a cura del prof. Pierguido Carmagnani, Diritto della navigazione e dei trasporti)
- 3 marzo ore 14.30-16: L'integrazione europea tra globalizzazione e crisi (a cura della prof.ssa Eleonora Cutrini, Economia delle piccole e medie imprese)

Obiettivo n. 2: Ridurre il tasso di abbandono al primo anno

Relativamente al tasso di abbandono al primo anno si intende esaminare ed approfondire le cause dell'abbandono al primo anno per definire eventuali azioni correttive

Azioni intraprese:

- Analisi dei microdati relativi agli studenti rinunciatari messi a disposizione dall'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione dell'Ateneo
- Realizzazione del progetto I-care nella sede di Jesi

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- L'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione dell'Ateneo ha reso disponibili i microdati sugli studenti rinunciatari (coloro che hanno presentato formale richiesta di rinuncia al corso). I dati hanno consentito di verificare che gli studenti rinunciatari nell'anno successivo all'abbandono del corso di Scienze Giuridiche Applicate, risultano, nella maggior parte dei casi, iscritti ad altro corso dell'Ateneo (vedi sezione successiva 2.b). La disponibilità dei suddetti dati ha vanificato la necessità di realizzare l'azione programmata volta a realizzare un breve questionario/intervista da rivolgere agli studenti interessati per appurarne il motivo (hanno trovato lavoro, si sono spostati in altra sede, o in altro corso dello stesso Ateneo). Si ritiene inoltre che possa essere utile mettere a frutto le informazioni raccolte attraverso il progetto I-care (colloqui iniziali, questionario di ingresso).
- Il progetto I-care è pienamente operativo per il CdS in Scienze Giuridiche Applicate.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei dati quantitativi in possesso del Dipartimento ed estrapolati dal sistema di Monitoraggio Integrato d'Ateneo (sistema MIA) il 5.12.15 si evince quanto segue:

- Il numero degli **iscritti totali** al nuovo corso di Scienze Giuridiche Applicate, attivato nell'A.A. 2011-12, è sensibilmente aumentato durante gli anni. Gli iscritti totali erano 120 nel 2011-12 e sono poi più che raddoppiati nel triennio successivo (arrivando a 262 iscritti nell'A.A. 2013-14). Sono ulteriormente aumentati del 23% nell'ultimo anno, durante il quale risultavano iscritti 323 studenti. E' possibile ritenere che il rilevante incremento del numero di iscrizioni possa essere legato, almeno in parte, alla recente riformulazione dell'offerta didattica.

- Nell'A.A. 2014-15 gli studenti **immatricolati** sono saliti a 71, al netto degli studenti trasferiti (con un incremento, pertanto, del 69%). Nel secondo anno di attivazione del corso in Scienze Giuridiche Applicate (A.A. 2012-13) si era registrato un incremento degli immatricolati, da 74 a 79, in controtendenza rispetto al calo generale degli immatricolati nell'Ateneo maceratese e, più in generale, in Italia. Nell'A.A. successivo si era poi osservato un consistente flusso di trasferimenti in entrata (31 studenti) che, unito a 42 immatricolazioni, aveva portato a 73 il numero degli studenti iscritti al primo anno.

- Nel complesso, nell'A.A. 2014-15 gli studenti **iscritti al primo anno** risultano 146, segnando un raddoppio rispetto al dato dell'A.A. precedente (73).

- E' rimasta sostanzialmente stabile la percentuale di studenti iscritti al primo anno che proseguono gli studi iscrivendosi al secondo anno dello stesso corso di studi. Detta percentuale era salita dal 74,53% al 76,11% nell'A.A. 2013-14, mentre è lievemente diminuita al 72,60% nell'A.A. 2014-15.

- Aumentano anche di due unità (da 15 a 17, pari a un incremento del 13%) gli studenti che hanno scelto di iscriversi al percorso di "teledidattica". Ciò segue il raddoppio di iscrizioni registrato nell'anno precedente e appare, quindi, positivamente apprezzabile. Del resto, nel triennio precedente si era registrato un continuo e sostanziale aumento degli studenti regolari iscritti in modalità "teledidattica".

I dati quantitativi analizzati offrono diversi segnali di conforto in merito all'efficacia, all'organizzazione dei corsi, nonché alla qualità dei servizi associati all'offerta formativa. Infatti:

- Gli studenti regolari attivi (cioè studenti in corso e che abbiano acquisito almeno 5 CFU nell'A.A.) sono aumentati da 164 nell'A.A. 2013-14 a 167 nell'A.A. di riferimento 2014-15. Focalizzando l'attenzione sulla carriera degli studenti iscritti nei primi anni del corso, si osserva che la media dei CFU acquisiti durante i primi due anni, dagli studenti iscritti al 2° anno di corso, è di 46,55 nell'A.A. 2014-15, mentre era di 56,63 nel precedente A.A.

- E' invece stabile al 77% **la percentuale di studenti del secondo anno che nel corso del primo anno hanno acquisito almeno 6 CFU**. Tra l'A.A. 2012-13 e l'A.A. 2013-14 la percentuale degli studenti del secondo anno che avevano acquisito almeno 6 CFU nell'anno precedente era aumentata, mostrando quindi segni di miglioramento nella carriera scolastica degli studenti in entrata, in particolare rispetto a quanto era invece avvenuto nei due anni precedenti, in cui gli studenti iscritti al secondo anno di corso avevano acquisito soltanto 40 CFU.

- Con riguardo al numero medio di CFU acquisiti dagli studenti nel corso dell'A.A., si osserva che nell'A.A. 2014-15 gli studenti hanno mediamente acquisito 25,11 CFU, mentre nel precedente anno accademico lo stesso dato era pari a 34,71 (e in aumento dal precedente 28,16).

- Inoltre, nell'A.A. 2013-14 la quota degli studenti inattivi (con meno di 5 CFU conseguiti nell'anno accademico) era scesa dal 27,31% al 20,23%, mentre nel corso dell'A.A. 2014-15 la

quota di studenti inattivi è risalita, portandosi al 26,01%.

– Risulta aumentata anche la **percentuale di studenti fuori corso** rispetto al totale degli iscritti ai corsi di laurea, che passa dall'8,78% dell'A.A. 2013-14 al 15,79% dell'A.A. 2014-15.

Le rilevazioni suddette si prestano a rappresentare una possibile spia di un rallentamento, per l'A.A., nella progressione degli studi della popolazione studentesca di riferimento e ne suggerisce il monitoraggio. Si può tuttavia osservare che, per Scienze giuridiche applicate, risulta essere relativamente elevato, per un verso, il numero di studenti lavoratori e, per un altro verso, il numero di studenti che scelgono questo corso di studi provenendo da altri corsi, spesso con ritardi nell'acquisizione di CFU già al momento dell'ingresso nel corso. In merito al tempo impiegato dagli studenti nella loro progressione di carriera e ad altri indicatori di profitto degli studenti (CFU mediamente acquisiti, quota di studenti fuori corso, ecc.), anche in passato si era osservato che, per il corso di Scienze giuridiche applicate, è possibile ricondurre talune delle tendenze registrate alla maggiore incidenza dei dati relativi ai trasferimenti agli anni successivi al primo, rispetto ai risultati della coorte degli studenti immatricolati all'avvio del corso: era stato precedentemente osservato, per esempio, che poiché la quota degli studenti fuori corso rispetto al totale degli iscritti era aumentata, ciò potesse indicare vari trasferimenti di studenti al secondo o terzo anno, prima che la coorte degli immatricolati nell'A.A. 2011-12 completasse il percorso di studi.

Inoltre, si può notare che questi ultimi dati non si presentano come rivelatori di criticità specifiche del corso di studi in esame, ma mostrano direzioni di variazione analoghe a quelle osservabili a livello di ateneo, sebbene a livello di ateneo il numero di studenti fuori corso abbia mostrato, nell'ultimo anno, un leggero miglioramento rispetto a quello passato.

– Un ulteriore dato positivo, nell'A.A. 2014-15, riguarda la riduzione del 10% del numero degli iscritti non in regola con il pagamento delle tasse universitarie, scesi da 50 a 45.

– Non è ancora possibile conoscere quale sarà il numero totale di laureati nell'A.A. 2014-15. L'anno scorso si sono laureati 20 studenti e al 5/12/2015 risultano essersi già laureati nel corrente A.A. 8 studenti. Sulla base dei dati provvisoriamente disponibili, il tempo medio impiegato per laurearsi sembra essere diminuito.

– La provenienza degli studenti iscritti al primo anno (in tutto 146, di cui 65 maschi e 81 femmine) è soprattutto locale (99 di loro risiedono nella provincia di Ancona e altri 27 nelle due province limitrofe). Complessivamente, vi è una forte prevalenza degli iscritti al primo anno provenienti dalla regione Marche (89%, in leggero aumento rispetto all'anno precedente, 86%). Si registrano poi un paio di studenti provenienti dalle province di Rimini, Roma, Campobasso, nonché altri studenti provenienti da ulteriori città italiane, segno di una certa capacità del corso di laurea ad attirare studenti provenienti anche da fuori regione. Metà degli studenti iscritti al primo anno ha un voto di diploma compreso fra 70 e 90 su 100; 43 studenti hanno un voto inferiore a 70 e infine 29 studenti hanno un voto superiore a 90/100.

– I dati AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2014 confermano quanto già evidenziato nel precedente rapporto di riesame: la maggior parte degli studenti proviene dai licei e dagli istituti tecnici. In particolare, hanno un diploma tecnico il 62,5% dei laureati, mentre provengono dal liceo classico o scientifico il 25% dei laureati; gli altri laureati provengono da un liceo linguistico o socio-psico pedagogico, oppure da un istituto magistrale.

– Gli studenti hanno un deciso orientamento all'accesso immediato nel mondo del lavoro o a proseguire l'attività lavorativa che essi svolgevano già prima di iscriversi al corso di laurea frequentato (Cfr. rilevazione sul profilo dei laureati e l'indagine sulla condizione occupazionale

condotte da AlmaLaurea nel 2013).

Dall'**indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati** è possibile tracciare, sulla base di un collettivo di 24 laureati (con 21 rispondenti, pari all'87,50%), il profilo degli studenti che hanno frequentato il corso di laurea (post-riforma in scienze giuridiche applicate), consentendo tra l'altro alcune ulteriori valutazioni della riorganizzazione dell'offerta formativa.

Dal confronto dei dati AlmaLaurea del 2014 con quelli del 2013 emerge che il voto medio di laurea registra ancora un aumento, da 100,6 a 101,3 (era già aumentato da 99,9 a 100,6 nell'anno precedente). La durata media degli studi, diminuita da 5,3 a 4,5 anni nell'anno precedente, si abbassa ancora, portandosi a 4,1 anni per i laureati considerati. L'età media alla laurea sale da 31,9 anni a 32,9 anni. In particolare, al momento della laurea ha meno di 23 anni il 20,8% degli laureati, ha 23-24 anni il 29,2%, mentre il 41,7% dei laureati ha più di 26 anni (ciò può essere messo in relazione alle precedenti informazioni sulla composizione della popolazione studentesca iscritta al corso di scienze giuridiche applicate).

Per quanto attiene alla carriera universitaria, il rendimento degli studenti rimane sostanzialmente invariato con una media dei voti che si mantiene attorno al 26, in linea con il rendimento degli studenti degli altri corsi triennali.

Relativamente alla regolarità negli studi, risulta notevolmente aumentata la percentuale di studenti che consegue la laurea in corso (il 50%, mentre solo l'8,4% degli studenti ha conseguito la laurea dopo il 2° anno fuori corso).

Sembra di rilievo notare qualche segnale positivo sulla propensione degli studenti verso esperienze di studio all'estero: sebbene il numero di laureati che si è recato all'estero per studiare sia basso, la percentuale di laureati che ha svolto periodi di studi all'estero è del 4,8% e questa percentuale si ritrova con riferimento a coloro che hanno sostenuto all'estero esami successivamente convalidati.

Il 43% dei laureati ha svolto tirocini/stage organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università mentre il 14% ha svolto attività di lavoro successivamente riconosciute dall'università.

Una ampia parte dei laureati ha esperienze di lavoro (71%), sia perché sono stati lavoratori-studenti (29%), sia perché sono stati lavoratori a tempo parziale (9,5%) o hanno svolto lavoro occasionale-saltuario, stagionale (33%).

La maggior parte dei laureati (52%) intende proseguire gli studi, indirizzandosi prevalentemente verso una laurea specialistica/magistrale (38%), un master universitario (5%) o altra attività di qualificazione professionale (9%).

Con riferimento all'obiettivo di **modifica dell'offerta formativa per rispondere alla domanda di formazione** e alle sollecitazioni provenienti dalle associazioni nazionali di categoria, si conferma che nel corso dell'A.A. 2014/2015 è stata approvata il nuovo percorso formativo per "Consulente per i trasporti" nell'ambito del Corso di studio in Scienze giuridiche applicate della classe L-14.

Nella seduta del 16 dicembre 2014, il Consiglio di Cds ha inoltre ritenuto opportuno provvedere alla contestuale disattivazione del percorso formativo per Consulente per l'impresa, a decorrere dall'A.A. 2015/2016, rimettendosi alle determinazioni dei competenti organi accademici in merito alla necessità di mantenere attivi ad esaurimento gli insegnamenti degli anni successivi di tale percorso formativo, ovvero alla preferibilità di promuovere il passaggio degli studenti iscritti a tale percorso formativo al nuovo percorso formativo per "Consulente per i trasporti", ovvero ad altro dei percorsi formativi attivi all'interno del medesimo Corso di studio.

In merito all'analisi dell'abbandono al primo anno, attraverso i dati resi disponibili dall'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione dell'Ateneo è stato possibile verificare se gli

studenti rinunciatari si siano poi iscritti ad un altro corso dell'Ateneo o abbiano optato per percorsi diversi. Dall'analisi sui dati disponibili (una decina di casi) emerge che gli studenti rinunciatari si iscrivono ad un altro corso dello stesso ateneo (Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere) oppure abbandonano il corso per motivi di lavoro.

In merito **all'analisi e al monitoraggio delle attività di studio e stage svolte all'estero**, a cui fa riferimento la relazione annuale della commissione paritetica si rileva quanto segue: sebbene le opportunità offerte dall'Ateneo siano state presentate agli studenti non è possibile verificare se queste abbiano avuto un effetto sull'internazionalizzazione dei percorsi di studio. In particolare, sulla base dei dati MIA si rileva che, rispetto all'A.A. 2012/2013, il numero medio di crediti acquisiti dagli studenti Erasmus iscritti al corso è aumentato da 33 a 45 CFU. Tuttavia, non è ancora possibile ricondurre questa tendenza alle attività di promozione dei percorsi di studio e stage all'estero, potendo essere l'effetto del trasferimento in entrata di studenti che avevano già maturato esperienze all'estero.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rafforzare il rapporto tra il CdS e il mondo produttivo e delle istituzioni locali

La natura professionalizzante del CdS richiede la strutturazione di momenti di confronto con il mondo produttivo e delle istituzioni locali, con il fine di individuare obiettivi specifici ed azioni da intraprendere.

Azioni da intraprendere:

- Realizzare qualificati momenti istituzionali di confronto con gli stakeholders da svolgersi almeno con cadenza annuale
- Maggiore coinvolgimento degli attori locali del mondo produttivo ed istituzionale nelle iniziative seminariali

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sono già in programma alcuni seminari, conferenze su temi di interesse per il mondo produttivo e delle istituzioni locali. In tali momenti, occorre assicurare il coinvolgimento di rappresentanti del mondo produttivo e delle istituzioni locali, potendo rappresentare occasioni di riflessione sullo sviluppo economico incentrato sulle piccole e medie imprese che verranno affrontate sotto il profilo giuridico ed economico.

Tali momenti di confronto saranno seguiti da una discussione sui profili professionali e le competenze che gli attori locali ritengono necessari per affrontare le questioni di carattere giuridico, economico e gestionale emerse nel dibattito.

Si intende organizzare una tavola rotonda con gli stakeholders per verificare i miglioramenti auspicati e/o attesi da questi ultimi sulle competenze richieste in relazione alle esigenze del sistema economico produttivo.

Obiettivo n. 2: Monitorare gli studenti nei primi due anni di corso

In merito all'abbandono al primo anno, e in relazione all'avvio del progetto I-care, si intende monitorare il fenomeno mettendo a frutto le informazioni che si stanno raccogliendo da parte dei docenti nei colloqui iniziali e le altre informazioni relative al questionario di ingresso che sono a disposizione dall'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione.

Azioni da intraprendere:

2a) Analisi dei microdati sugli studenti rinunciatari e integrazione con le informazioni desumibili dai questionari di ingresso

2b) Colloqui iniziali e al termine del primo anno di corso nell'ambito del progetto I-care

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

2a) Verrà fatta richiesta all'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione dell'Ateneo per l'accesso ai dati necessari per monitorare il fenomeno dell'abbandono. Responsabile: Prof. Leo Fulvio Minervini

2b) I docenti del Cds saranno sollecitati a programmare e realizzare ulteriori colloqui al termine del primo anno, per gli studenti che al primo colloquio abbiano mostrato difficoltà particolari (e.g. conciliazione studio/lavoro). Responsabile: Prof.ssa Eleonora Cutrini.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Promuovere forme innovative di didattica, interdisciplinarietà

Offrire agli studenti frequentanti un'esperienza di studio attiva che consenta loro di cogliere un percorso unitario attorno ad un tema sulla base di diversi approcci disciplinari.

Azioni intraprese

Le modalità seguite per realizzare il progetto di didattica integrata sul tema del "diritto al lavoro" nel corso dell'AA 2014/2015 sono state:

- a) seminari interni e seminari con partecipazione di relatori esterni
- b) lezioni congiunte
- c) moduli interdisciplinari interni ai corsi attivati (con eventuale partecipazione di relatori esterni)
- d) Gruppi di lavoro per gli studenti (ricerche giurisprudenziali, analisi di testi, ecc.),

Il percorso di didattica integrata è stato presentato nel giorno di apertura dei corsi per l'A.A. 2014/2015. Alla ripresa dell'attività didattica dopo la pausa estiva (settembre 2015) è stato realizzato un incontro conclusivo ove gli studenti sono stati chiamati ad esporre gli esiti del lavoro svolto come verifica per l'acquisizione dei crediti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le iniziative relative all'attività didattica integrata svoltesi nel corso dell'A.A. 2014/2015 si sono sviluppate sotto il coordinamento del Professor Guido Canavesi, in diversi incontri con la partecipazione di docenti di diverse discipline giuridiche ed economiche secondo il programma di seguito indicato:

- giovedì 30 ottobre 2014 h. 15: IL DIRITTO AL LAVORO, UN PERCORSO DI DIDATTICA INTEGRATA con il prof. Marco Marazza, Università di Teramo - Diritto costituzionale (Filippo Benelli); Diritto della previdenza sociale (Guido Canavesi);
- giovedì 13 novembre 2014 h. 10: LE TRASFORMAZIONI DEL SISTEMA INDUSTRIALE ITALIANO E LA DINAMICA DEL MERCATO DEL LAVORO con Giocchino Garofoli - Economia e Finanza Internazionale (Giorgio Galeazzi); Economia delle piccole e medie imprese (Eleonora Cutrini); Economia manageriale (Francesca Spigarelli);
- venerdì 21 novembre 2014 h. 11: POLITICHE INDUSTRIALI, QUARTO CAPITALISMO E OCCUPAZIONE con Fulvio Coltorti - Economia e Finanza Internazionale (Giorgio Galeazzi); Economia delle piccole e medie imprese (Eleonora Cutrini); Economia manageriale (Francesca Spigarelli);

- venerdì 5 dicembre 2014 h. 9: DIRITTO AL LAVORO E CARCERE: IL BILANCIAMENTO TRA ESIGENZE PROCESSUALI, PUNITIVE E RIABILITATIVE - Diritto sindacale (Maria Agliata), Diritto processuale penale e diritto delle esecuzioni penali (Valeria Bosco, Andrea Tassi); Sociologia della devianza (Giovanna Fanci); Diritto agrario (Pamela Lattanzi); Storia della legislazione sociale (Ninfa Contigiani);

- GIOVEDÌ 26 MARZO 2015 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 / AULA CALAMANDREI
LEZIONE CONGIUNTA cattedre di Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto moderno e contemporaneo, Storia della

Legislazione sociale (proff. Ninfa Contigiani, Roberto Pesaresi, Monica Stronati) dal titolo:
#DirittoAlLavoro: diritto al lavoro e principio di eguaglianza

MARTEDÌ 31 MARZO 2015 dalle 14.30 alle 17.30 /

LEZIONE CONGIUNTA delle cattedre di Sociologia della devianza, Storia della giustizia, Storia della Legislazione sociale

(proff. Monica Raiteri, Giovanna Fanci, Andrea Tassi, Monica Stronati, Ninfa Contigiani) dal titolo:
#DirittoAlLavoro: Il diritto al lavoro, da pena a diritto.

MERCOLEDÌ 8 APRILE 2015 dalle 11 alle 13 /

LEZIONE CONGIUNTA delle cattedre di Filosofia del diritto, Storia del diritto moderno e contemporaneo (proff. Carlo

Sabbatini, Monica Stronati) dal titolo:

#DirittoAlLavoro: Il diritto al lavoro nel dibattito costituzionale francese del 1848.

MARTEDÌ 14 APRILE 2015 dalle 11 alle 13 /

LEZIONE CONGIUNTA delle cattedre di Diritto dell'Unione europea, Storia della legislazione sociale, Diritto amministrativo

(proff. Ninfa Contigiani, Eugenia Bartoloni, Stefano Villamena) dal titolo:

#DirittoAlLavoro: Cittadinanza e diritto al lavoro: un approccio interdisciplinare.

MARTEDÌ 14 APRILE 2015 dalle 11.00 alle 13.00 /

LEZIONE della cattedra di Informatica giuridica (Prof.ssa Arianna Maceratini) dal titolo:

#DirittoAlLavoro: Le tecnologie informatiche e il lavoro del giurista.

MERCOLEDÌ 15 APRILE 2015 dalle 14.30 alle 17.30 /

LEZIONE CONGIUNTA delle cattedre di Diritto penale e Diritto penale del lavoro e Diritto del lavoro (proff. Roberto

Acquaroli e Filippo Olivelli) dal titolo:

#DirittoAlLavoro: Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro. Principi generali e sistema sanzionatorio.

GIOVEDÌ 16 APRILE 2015 dalle 9.00 alle 12.00 /

LEZIONE CONGIUNTA delle cattedre di Diritto della previdenza sociale, Diritto privato comparato (proff. Guido Canavesi,

Laura Vagni) dal titolo:

#DirittoAlLavoro: Le forme giuridiche del welfare: tra tradizione e innovazione.

VENERDÌ 17 APRILE 2015 dalle 9.00 alle 12.00 /

LEZIONE CONGIUNTA delle cattedre di Diritto della previdenza sociale, Diritto privato comparato (proff. Guido Canavesi,

Laura Vagni) dal titolo:

#DirittoAlLavoro: Le forme giuridiche del welfare: tra tradizione e innovazione.

VENERDÌ 17 APRILE 2015 dalle 11.00 alle 13.00 /

LEZIONE della cattedra di Informatica giuridica (Prof.ssa Arianna Maceratini) dal titolo:

#DirittoAlLavoro: Le tecnologie informatiche e il lavoro del giurista.

MARTEDI' 21 E MERCOLEDI' 22 APRILE 2015 dalle 9.00 alle 11.00 /

SEMINARIO della cattedra di Informatica giuridica (Prof.ssa Arianna Maceratini) dal titolo:

#DirittoAlLavoro: Tecnologie informatiche e trasformazioni del lavoro.

VENERDI' 24 APRILE 2015 dalle 9.30 alle 12.30/

A conclusione delle attività di didattica integrata per l'A.A. 2014/2015 il giorno di venerdì 24 aprile 2015 si è tenuta presso la sede di Jesi un seminario conclusivo sul tema LAVORO E CARCERE DAL PUNTO DI VISTA DEI MAGISTRATI DI SORVEGLIANZA, LE COOPERATIVE E I CARCERATI, relativamente al quale verranno esaminati i seguenti profili: Diritto sindacale (Maria Agliata), Diritto processuale penale e diritto delle esecuzioni penali (Valeria Bosco, Andrea Tassi); Sociologia della devianza (Monica Raiteri, Giovanna Fanci); Diritto agrario (Pamela Lattanzi); Storia della legislazione sociale (Ninfa Contigiani); Storia della giustizia (Monica Stronati).

Il percorso di didattica integrata prevedeva l'acquisizione di crediti per gli studenti che hanno partecipato alle attività seminariali diverse dalle lezioni interdisciplinari interne ai corsi.

I requisiti per l'assegnazione dei crediti erano stati resi pubblici all'inizio delle attività e la segreteria studenti ha provveduto a verificarne l'acquisizione. Il 6 ottobre 2015 si è tenuta la verifica finale nella quale gli studenti hanno presentato una relazione, individuale o di gruppo, sul lavoro svolto.

Obiettivo n. 2: Migliorare la qualità delle attività integrative alle lezioni in ambiente e-learning (esercitazioni, chat, forum, ect..) e del servizio di tutorato in presenza

Azioni intraprese

- a) Raccolta dei materiali da rendere disponibili nella piattaforma online per la didattica a distanza.
- b) Predisposizione di un calendario di incontri con i tutor in presenza.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- a) Il tutor per le attività di e-learning, prima dell'avvio dell'anno accademico 2014/2015 ha fatto richiesta ai docenti e ha successivamente raccolto i materiali da inserire sulla piattaforma online, soprattutto quelli particolarmente richiesti dagli studenti a distanza (video e/o audio, un video iniziale di presentazione dell'insegnamento e alcuni video relativi a tematiche principali, ad argomenti particolarmente ostici, riepilogativi dei moduli affrontati, registrazioni di lezioni, seminari, ecc.).
- b) È stato predisposto un calendario di incontri nei quali gli studenti che non avevano ancora sostenuto l'esame di Diritto Privato e di Diritto Commerciale hanno potuto usufruire di un servizio di tutorato e di assistenza allo studio delle suddette materie.

Obiettivo n. 3: Modificare l'offerta formativa per rispondere in modo coerente alla domanda di formazione e alle sollecitazioni provenienti da associazioni nazionali di categoria nel settore dei

trasporti e delle infrastrutture

Azioni intraprese

Inserimento del percorso in Consulente per i trasporti in sostituzione del profilo “Consulente per l’impresa” nel piano di studio del CdS

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

Il piano dell’offerta didattica è stato rivisto secondo le linee sopra indicate. In questo senso, deve attribuirsi particolare rilevanza all’inserimento di insegnamenti specifici (di area giuridica e di area economico-aziendale) riguardanti il profilo di consulente giuridico per i trasporti, pur restando nei limiti previsti dalla classe del CdS di Scienze dei servizi giuridici (L-14).

Il Consiglio del CdS nella seduta del 16 dicembre 2014 ha approvato all’unanimità l’offerta formativa relativa al nuovo percorso formativo per “Consulente per i trasporti” nell’ambito del Corso di studio in Scienze giuridiche applicate della classe L-14.

Nella stessa seduta del 16 dicembre 2014, il Consiglio di CdS ha inoltre ritenuto opportuno provvedere alla contestuale disattivazione del percorso formativo per Consulente per l’impresa, a decorrere dall’A.A. 2015/2016, rimettendosi alle determinazioni dei competenti organi accademici in merito alla necessità di mantenere attivi ad esaurimento gli insegnamenti degli anni successivi di tale percorso formativo, ovvero alla preferibilità di promuovere il passaggio degli studenti iscritti a tale percorso formativo al nuovo percorso formativo per “Consulente per i trasporti”, ovvero ad altro dei percorsi formativi attivi all’interno del medesimo Corso di studio.

In merito alla sostenibilità del nuovo percorso formativo, è comunque da rilevare che sono previste alcune borse di studio finanziate dall’associazione UNASCA a sostegno degli studenti che intendano iscriversi al percorso formativo in esame. Il Prof. Pollastrelli, al quale si deve l’iniziativa, nella seduta del Consiglio di CdS del 16 dicembre 2014, ha comunicato inoltre di avere attivato diversi contatti allo scopo di creare delle opportunità per lo svolgimento di stages da parte degli studenti del Corso di studio e di avere già ottenuto una disponibilità in questo senso presso l’Aeroporto di Ancona. Il Professor Stefano Pollastrelli, ha riferito inoltre in merito alla possibilità di ottenere ulteriori finanziamenti a sostegno del percorso di studi da parte di un centro studi attivo nella materia, nonché della possibilità che le associazioni proponenti finanzino una supplenza per un insegnamento. Si è inoltre sottolineata l’importanza di un’ulteriore attività di sensibilizzazione alla rilevanza del nuovo percorso di studi per i settori professionali interessati, per favorire l’inserimento dei neo-laureati nell’area dei trasporti e della logistica nelle strutture portuali ed aeroportuali del territorio.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati resi disponibili dal sistema di monitoraggio integrato d’ateneo suggeriscono che il livello di apprezzamento del corso di Scienze Giuridiche Applicate da parte degli studenti è alto: la media dei punteggi attribuiti è infatti pari ad 8, discostandosi verso l’alto dalle medie dei punteggi ottenuti per altri corsi offerti dal Dipartimento e dall’Ateneo. Valutazioni mediamente più elevate sono riservate dagli studenti (in particolare da quelli frequentanti) all’adeguatezza e facilità di reperimento del materiale didattico, alla coerenza dei programmi rispetto a quanto indicato sul sito Web del corso di studio, alla chiarezza in merito alle modalità di esame, e alla disponibilità/reperibilità dei docenti. Gli studenti, inoltre, attribuiscono valutazioni più che buone

al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche, alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse per la disciplina, alla loro chiarezza espositiva e alla loro reperibilità per chiarimenti e spiegazioni. Gli studenti ritengono di essere in possesso di sufficienti conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti dai programmi di esame. Il giudizio è quasi buono con riferimento alle attività integrative svolte in presenza (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) con un punteggio medio di 7.6.

Riguardo alle attività didattiche on line, si rileva che, nonostante risultino senza dubbio di facile accesso e utilizzo, queste attività registrano punteggi mediamente inferiori rispetto agli altri casi. In particolare, le forme diverse dalle lezioni (per esempio esercitazioni, chat, forum, ecc.) sono ritenute sufficienti, ma non particolarmente utili all'apprendimento della materia (punteggio medio 6,1).

Altre informazioni sono desumibili dall'indagine AlmaLaurea sul livello di soddisfazione dei laureati. Il giudizio in merito a varie sfere dell'esperienza universitaria (dai rapporti con i docenti, al carico di studi, all'adeguatezza delle strutture fisiche come aule informatiche, biblioteche ecc.) è in media molto positivo. Per esempio, dichiara di essere complessivamente soddisfatto il 95% degli studenti, e tra questi il 57% dichiara di essere decisamente soddisfatto; il 57% degli studenti trova che aule e attrezzature informatiche siano sempre o quasi sempre adeguate. Tutto ciò si riflette positivamente nel dato relativo alla percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studi nello stesso Ateneo, pari all'81% (più un ulteriore 9,5% di studenti che si iscriverebbero nuovamente all'Università, sebbene in altro ateneo).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Iniziative di didattica integrata

Riprendendo l'esperienza dello scorso anno si è ritenuto di replicare il percorso di didattica multidisciplinare. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti frequentanti un'esperienza di studio attiva che consenta loro di apprezzare l'importanza dello studio di temi di ampio respiro attraverso differenti prospettive disciplinari.

Azioni da intraprendere:

Attraverso la proposta di didattica integrata si intende affrontare in diversi corsi uno stesso tema condiviso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità seguite per realizzare il progetto di didattica integrata nel corso dell'AA 2015/2016 sono (alcune di esse già realizzate):

- a) Individuazione del tema condiviso attraverso la partecipazione attiva dei docenti del CdS

Il Presidente del CdS, nella seduta del 23 giugno 2015, riferisce che dalle discussioni avutesi in seno alla commissione a tal fine costituita è emersa tra le altre la proposta del tema: "Crisi e strategie: verso quale crescita?". Il Presidente segnala come il tema proposto presenti una pluralità di profili e di spunti di discussione, che spaziano dalla problematica delle disparità sociali, all'impatto delle condizioni di disegualianza sociale sulle situazioni di crisi economica, ai problemi di giustizia intergenerazionale.

Alla discussione in seno al Consiglio di Cds del 23 giugno 2015 sono seguite diverse proposte

per la realizzazione di seminari, lezioni congiunte, moduli interdisciplinari su temi quali diseguaglianze sociali e del differenziale di accesso ai servizi (Prof.ssa Monica Raiteri); servizi socio-sanitari: aspetti giuridici ed economico-finanziari (Prof. Stefano Villamena); Rivoluzione industriale, diritti sociali, giustizia sociale (Prof.ssa Monica Stronati), collocamento mirato al lavoro - prospettive lavoristiche e medico-legali (Prof.ssa Dora Mirtella), digital divide (Prof.ssa Arianna Maceratini). Tali attività si inseriranno nelle ore di didattica frontale già previste per gli insegnamenti coinvolti nel percorso stesso.

A tali attività, emerse e discusse nel Consiglio del CdS del 22 luglio 2015 la Prof.ssa Raiteri ha proposto la "presentazione"/seminario interdisciplinare del libro di Angus Deaton, *La grande fuga. Salute, ricchezza e origini della disuguaglianza* che il Mulino ha appena pubblicato in versione italiana.

b) predisposizione di un calendario delle iniziative (lezioni congiunte, moduli interdisciplinari, seminari con relatori esterni)

c) presentazione del percorso di didattica integrata in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico presso la Fondazione Colocci, che si è svolta ad Ottobre 2015.

d) alla ripresa dell'attività didattica dopo la pausa estiva (settembre 2016) gli studenti saranno chiamati ad esporre gli esiti del lavoro svolto in occasione di un incontro conclusivo che servirà da verifica per l'acquisizione dei crediti.

Obiettivo n. 2: Monitorare l'efficienza del servizio di tutorato in presenza

Azioni da intraprendere:

Raccolta di informazioni sul servizio offerto di tutorato in presenza

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- È stato predisposto un calendario di incontri nei quali gli studenti che non hanno ancora sostenuto l'esame di Diritto Privato e di Diritto Commerciale potranno usufruire di un servizio di tutorato e di assistenza allo studio delle suddette materie, che consenta il raggiungimento del livello di preparazione necessario al superamento dei relativi esami.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: OBIETTIVO: CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE

1. Incrementare il contatto diretto con aziende ospitanti per il miglioramento degli stage curricolari ed extra-curricolari

Azioni intraprese: Revisione del questionario in itinere stage curricolari e extra curricolari, condiviso con i referenti placement dei dip.ti, da somministrare a: Aziende, studenti e laureati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Ai fini della revisione, sono state raccolte osservazioni e proposte di miglioramento da parte dei corsi di studio

Obiettivo n. 2: Completamento processo di informatizzazione degli stage curricolari e extracurricolari

Azioni intraprese: Messa a regime del sistema informatizzato

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' in fase di attivazione da parte del CINECA il modulo stage e placement "TSP" con l'obiettivo di gestire tramite ESSE3 parte del processo stage: accreditamento aziende, convenzioni, progetti formativi, candidature studenti

Obiettivo n. 3 Progettazione e avvio servizio di placement dedicato a studenti e laureati con disabilità

Azioni intraprese:

- a) monitoraggio delle carriere di laureati disabili UNIMC occupati
- b) monitoraggio e azioni di accompagnamento al lavoro dei laureandi e laureati disabili UNIMC in cerca di occupazione (bilancio di competenze, iscrizione piattaforma jobmetoo ecc.)
- c) sportello di consulenza, individuale o in piccolo gruppo, finalizzata alla costruzione di piani di sviluppo professionale e di percorsi personali di inserimento, assistenza nella compilazione del curriculum vitae, screening delle soft skill, ecc., aperto a studenti, laureandi e laureati, su prenotazione
- d) seminari di orientamento al lavoro (della durata di 1 ora ognuno) rivolti a studenti, laureandi e laureati, con cadenza bisettimanale

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

A)_ E' stato elaborato un questionario volto a monitorare le carriere e a individuare i bisogni connessi al mondo del lavoro degli studenti e laureati UNIMC iscritti a partire dall'anno accademico 2000/2001;

_ il questionario è stato testato inviandolo a esperti nel campo della disabilità;

_ è stato inviato a 314 contatti degli studenti e laureati UNIMC;

_ sono stati raccolti 58 questionari compilati;

_ l'elaborazione dati e la creazione del report è in corso.

B) C)_ E' stato attivato uno sportello di consulenza individuale su prenotazione di cui hanno usufruito solo 2 studenti con disabilità.

D)_ All'interno dei Martedì del Placement sono stati realizzati i seguenti seminari relativi al tema "Disabilità e lavoro":

1) LAVORO E DISABILITÀ: UN BINOMIO POSSIBILE. OPPORTUNITÀ E SERVIZI PER INSERIRSI NEL MONDO DEL LAVORO: 31 Marzo 2015 e 09 Giugno 2015;

2) IL RECRUITING ONLINE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ: 28 Aprile 2015 e 21 Luglio 2015;

3) DISABILITÀ E LAVORO: CONOSCERE LE NORME PER TUTELARE I PROPRI DIRITTI: 12 Maggio 2015.

_ All'interno dell'evento Careerday è stato realizzato un workshop a cura della ditta Jobmetoo, in particolare del Presidente e fondatore Daniele Regolo dal tema: "Jobmetoo incontra i candidati: un dialogo per affrontare la criticità nell'inserimento delle persone nel mondo del lavoro"; in tale seminario si sono affrontate in particolare le problematiche dei ragazzi con disabilità

_ All'interno del corso di formazione dei tutor specializzati del servizio di disabilità di Ateneo, è stato realizzato un video dal titolo "L'inclusione possibile sulla sordità", a cura di Consuelo Agnesi architetto con disabilità uditiva (ottobre 2015)

_ All'interno del programma Erasmus plus, l'Ateneo maceratese, dal 7 al 11 settembre 2015, ha ospitato la responsabile del servizio disabilità dell'Università "Jaume I (Spagna,) Olga Carbò Badal. Ciò ha permesso un interessante scambio di informazioni sulle attività svolte dai due Atenei in materia di disabilità

_ Infine si sta organizzando un convegno sulla disabilità che si svolgerà il prossimo 3 dicembre 2015, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, che vedrà anche la collaborazione del Comune di Macerata

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Iniziative per l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro a livello decentrato

La Segreteria Organizzativa della Fondazione Colocci cura l'orientamento in uscita degli studenti, i contatti con le strutture ospitanti (studi legali, studi di consulenza per il lavoro, studi commerciali, Tribunale di Ancona, Procura della Repubblica di Ancona (sono attualmente in corso i contatti con il Tribunale di Pesaro, studi tributari, aziende, sindacati, comuni, Asur ed imprese del territorio), l'attivazione e il monitoraggio *in itinere* delle attività di stage per gli studenti iscritti ai corsi ospitati nella sede di Jesi. Punto di forza degli stage attivati nella sede universitaria jesina è indubbiamente lo stretto rapporto che si tende ad instaurare sia con il soggetto ospitante che con lo studente, permettendo non solo un maggior controllo dell'attività di stage in tutto il suo iter ma anche e soprattutto lo svolgimento di stage proficui.

Iniziative per l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro a livello di Ateneo (AA 2013-2014)

Il Corso di Studio in Scienze Giuridiche Applicate aderisce inoltre a tutte le iniziative per l'accompagnamento al mondo del lavoro organizzate dalla struttura centrale (Ufficio Stage e Placement). In particolare queste attività sono:

1) Front office:

_ vengono fornite informazioni sugli stage curriculari ed extracurriculari, sui servizi di placement,

link utili, quotidiani e periodici. I contatti registrati allo sportello, sono stati circa n. 4.000 tra studenti, laureati e aziende. Inoltre sono pervenute circa n. 1.900 email di richiesta informazioni varie su stage@unimc.it e placement@unimc.it e circa n. 7.000 telefonate al backoffice (n. 3 operatori)

_ gli studenti part time che hanno supportato il servizio sono stati n. 7 , mentre i tutor sono stati n. 2

_ L' Ateneo, in ottemperanza alla legge 183 del 4/11/10 (cosiddetto "Collegato lavoro") e successive modifiche, mette a disposizione i curriculum vitae dei laureandi e dei laureati degli ultimi 12 mesi interessati ad essere visibili da potenziali datori di lavoro. Nell'a. a. 2014/2015 e in particolare dal 01/11/2014 al 31/10/2015, si sono registrate n. 57 aziende per visualizzare i CV dei laureati. Ogni azienda ha a disposizione 100 Cv da scaricare

3) Stage curriculari ed extracurriculari: Sono stati attivati n. 387 convenzioni con enti e aziende, n. 1173 stage curriculari e n. 15 stage extracurriculari. Per quanto riguarda il monitoraggio dei questionari in itinere e finali degli stage extracurriculari è in corso l'elaborazione dei dati.

4) Progetto FIXO: (Formazione e Innovazione per l'Orientamento), in collaborazione con Italia Lavoro del Ministero del lavoro, ha lo scopo di migliorare le attività di placement. Negli ultimi mesi del 2014 si è provveduto a rendicontare le attività svolte dall'Ateneo relative il progetto FlxO " azione III - placement e Università". Nel mese di giugno ci sono stati i primi contatti con Italia Lavoro per la realizzazione del prossimo progetto FlxO " FlxO YEI", che si svilupperà nel biennio 2015/16 e che si compone di due parti:

_ Parte A): ha per obiettivo il consolidamento dei servizi placement attraverso l'assistenza tecnica da parte di Italia Lavoro

_ Parte B): è l'azione che mira al target dei giovani Neet laureati per la realizzazione diretta delle attività di accesso alla Garanzia Giovani, di orientamento specialistico, di accompagnamento al lavoro e di avvio a tirocini di Neet laureati, in linea con le azioni che la Regione sta implementando.

5) Sito web: Si provvede ad un aggiornamento continuo del sito, con particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte di stage e lavoro: offerte di lavoro circa n. 50 e offerte di stage circa n. 80. Risultano circa n. 2.200.000 accessi al sito.

6) Career day (in collaborazione con l'Università di Camerino):

a) Attività svolte dopo l'evento effettuato a ottobre 2014:

_ E' stato elaborato un questionario customer satisfaction e fatto compilare dai partecipanti (studenti/laureati e ditte) al Careerday 2014. Dalla lettura e dall'analisi dei dati raccolti, emerge che le due giornate del career day sono state valutate in maniera positiva sia per i contatti diretti con le aziende ai fini di un possibile inserimento lavorativo e sia per le attività informative (workshop) e tavole rotonde, in quanto è stata evidenziata la necessità di spazi in cui trattare tematiche specifiche e attuali connesse al mondo del lavoro, per aiutare i giovani a comprendere

più da vicino le trasformazioni del mercato del lavoro.

_ Inoltre, attraverso il software di analisi Survey Monkey è stato sottoposto un questionario ai partecipanti del Career Day 2012 e 2013 per effettuare un follow-up, a distanza rispettivamente di due anni e un anno, con lo scopo di rilevare l'utilità dell'evento dal punto di vista della preparazione e dell'avvicinamento al mondo del lavoro. Sia i dati relativi al follow-up del Career Day 2012 che quelli del follow-up del Career Day 2013 confermano l'utilità dell'evento come modo per preparare i laureati ad entrare nel mondo del lavoro. In particolare, essi hanno sottolineato come, attraverso questo evento, hanno la possibilità di conoscere e fare rete con le Aziende/Enti del territorio e di acquisire, attraverso i diversi seminari proposti, informazioni utili per prepararsi al primo contatto con le aziende, imparando ad esempio a redigere un curriculum vitae o a sostenere un colloquio di lavoro in Italia e all'estero. In particolare, nell'intento di continuare a promuovere il collegamento diretto tra Università e mondo del lavoro, rafforzando così il placement universitario, l'Università di Macerata e quella di Camerino sono attente ogni anno a confrontare le esigenze e le capacità di imprese, laureati e laureandi.

b) Attività svolte per l'evento effettuato a ottobre 2015:

_ prima dell'evento, nel mese di ottobre 2015 sono stati organizzati dei seminari di preparazione al career day sia di gruppo che individuali; hanno partecipato 32 studenti/laureati e sono state effettuate n. 18 consulenze individuali

_ si è utilizzata per la prima volta una piattaforma dove sia le aziende che gli studenti e laureati dovevano registrarsi allegando il proprio cv. Questo ha permesso, attraverso un programma guidato, un pre-contatto on line diretto tra ditta e laureato con la possibilità di stabilire on line un appuntamento durante il career day

_ anche in base alla lettura dei questionari dei ragazzi partecipanti all'evento dell'anno precedente, si è dato più spazio alle aziende: sono stati previsti n. 8 laboratori gestiti direttamente da n. 8 ditte

_ con la collaborazione della Provincia, è stato realizzato anche il settore internazionale

_ ogni anno il numero delle aziende che partecipa aumenta (quest'anno n. 49) probabilmente per il consolidamento dell'evento essendo organizzato ormai da diversi anni nello stesso contesto ed in collaborazione con l'Università degli studi di Camerino

_ si è provveduto a far compilare un questionario di customer satisfaction sia alle aziende che ai ragazzi partecipanti.

_ si è conclusa l'elaborazione dei dati relativi i questionari compilati da n. 31 ditte/enti con il seguente risultato:

a) Elevato grado di soddisfazione delle aziende nei confronti della qualità dell'evento

b) Importanza di una solida e funzionale partnership con il mondo accademico per l'inserimento dei laureati nella realtà lavorativa

c) Un elemento di criticità (fatto presente da n. 16 ditte su n. 31), potrebbe essere ricondotto all'area del profilo dei partecipanti non completamente corrispondente alle richieste del mercato del lavoro attuale, pur tuttavia apprezzando la partecipazione attiva e la motivazione dei candidati all'incontro e al colloquio di lavoro diretto; tutto ciò è stato preso come stimolo di potenziamento delle conoscenze e competenze maggiormente richieste dalle aziende in un quadro di riferimento sempre più mirato e orientato ad una formazione accademica che trovi il

suo naturale continuum nell'attività lavorativa attuale

d) Per quanto riguarda le azioni di perfezionamento dell'evento, i dati sembrano suggerire di potenziare diverse attività previste, allargando il bacino delle aziende provenienti anche da altre Regioni, creando maggiori spazi informativi e di confronto tra giovani e esperti di diverse categorie professionali e potenziando le attività di preparazione al Career day durante l'anno all'interno dell'Ateneo e dei Dipartimenti, come già iniziato a sperimentare attraverso "i martedì del placement", ovvero seminari e consulenze personalizzate in preparazione del mondo del lavoro.

_ L'elaborazione dei questionari compilati dai ragazzi è in corso.

7) **"I Martedì del Placement"** sono appuntamenti rivolti a tutti/e gli studenti e le studentesse, i laureati e le laureate, che vogliono prepararsi ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace.

All'interno di questo ciclo un'attenzione particolare è dedicata al placement degli/delle studenti/esse e laureati/e con disabilità.

I partecipanti sono stati n. 207.

8) **Servizio di "preselezione"** richiesto da aziende; nell'anno in corso sono stati circa n. 40.

9) **Orientamento al lavoro per laureati disabili**, tale servizio gestisce la domanda/offerta di lavoratori disabili in collaborazione con l'azienda privata "Jobmetoo" di Milano. Quest'anno tale collaborazione è stata facilitata dalla presenza di una psicologa, vincitrice di una borsa EUREKA, che ha come obiettivo l'inserimento dei laureati disabili nel mondo del lavoro.

10) **Consulenza orientativa individuale**, il servizio, effettuato da un psicologa, ha lo scopo di indirizzare la scelta del laureando/laureato coerentemente con i propri interessi e competenze ed in riferimento alle richieste del mercato del lavoro. Nell'a. a. 2014/15 sono state effettuate n. 9 consulenze.

11) **Alternanza scuola-lavoro**: Tale attività è svolta in collaborazione con le scuole superiori del territorio e le strutture interne dell'Ateneo che accolgono gli studenti. Nell'a. a. 2014/15 gli studenti delle s.s.s. inseriti nell'Ateneo sono stati n. 27.

Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea (indagine AlmaLaurea 2013)

Dai dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea è possibile avere un quadro della condizione occupazionale ad un anno dalla laurea secondo l'indagine svolta nel 2014.

Collettivo di riferimento: 25 laureati (con 19 rispondenti) che hanno frequentato il corso di laurea in scienze giuridiche applicate (già consulenza del lavoro e per l'impresa).

Alcuni indicatori sembrano di maggiore significatività:

- **Tasso di occupazione** (*% degli intervistati che ad un anno dalla laurea dichiarano di svolgere una qualsiasi attività, anche di formazione o non in regola, purché retribuita*)

I dati confermano l'andamento positivo già rilevato lo scorso anno: la % degli occupati ad un anno dalla laurea era già salita dal 57% al 62,5% nei due anni precedenti, il tasso di occupazione è ulteriormente aumentato ed è del **78,9%**. Si noti che, rispetto al dato a livello di ateneo, tale % è sensibilmente più elevata per il corso di scienze giuridiche applicate. Infatti, dall'indagine (anno 2014) sugli sbocchi occupazionali effettuata sull'intero collettivo laureati unimc risulta che ad un anno dalla laurea il **51,3 %** dei nostri ex studenti sono occupati (dati reperibili al seguente link <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=TUTTI&ateneo=70013&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70013&classe=tutti&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=corstipo&LANG=it&CONFIG=occupazione>)

- **Tasso di disoccupazione:** il tasso di disoccupazione è aumentato dal 7.1% al 11,8%, ma resta notevolmente più contenuto rispetto all'analogo dato a livello di ateneo (23,2%).
- La percentuale di coloro che non lavorano, non cercano lavoro e che sono impegnati in attività di formazione o diminuisce sensibilmente (dal 31.3% al 10% tra il 2013 e il 2014).
- La quota di contratti a tempo indeterminato sul totale resta del 60% come lo scorso anno, ma aumenta la diffusione del part-time (dal 20 al 33,3%).

Rispetto all'indagine dello scorso anno le forme contrattuali atipiche sono cambiate: si attenua la preferenza accordata ai contratti formativi e non standard. Le altre assunzioni avvengono infatti con una più ampia gamma di forme contrattuali: attraverso contratti formativi (10%), attraverso forme contrattuali non-standard (*contratto a tempo determinato, il contratto di somministrazione, il lavoro socialmente utile, il lavoro intermittente o a chiamata, e il lavoro ripartito*) (10%), lavoro parasubordinato (10%) e altre forme di lavoro autonomo (10%).

Il guadagno mensile netto medio dei laureati che lavorano ad un anno dalla laurea è di 1.237 euro, in calo del 16% rispetto alle evidenze dello scorso anno. Si rileva che tale andamento medio racchiude una forte disuguaglianza di genere, che tende ad accentuarsi in misura significativa. Si pensi che per le donne lo stipendio medio diminuisce del 30% (da 1300 a 950 euro circa) mentre per gli uomini il guadagno medio mensile aumenta lievemente 0.7% (raggiungendo 1700 euro).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

A livello centrale

Obiettivo n. 1: Incrementare il contatto diretto con aziende ospitanti per il miglioramento degli stage curricolari ed extra-curricolari

Azioni da intraprendere: viene riproposta l'azione dello scorso anno al fine del suo completamento attraverso la revisione del questionario in itinere stage curricolari e extra curricolari, condiviso con il referente placement del Dipartimento, Prof. Filippo Olivelli, da somministrare alle aziende ed enti ospitanti, studenti e laureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

È in programma la realizzazione di un accurato monitoraggio quantitativo e qualitativo dei

risultati, come già avvenuto nel corrente anno accademico.

L'ADOSS, sulla base delle proposte dei CdS, revisionerà i questionari che saranno resi disponibili nella nuova versione per l'inizio del secondo semestre dell'a.a. 2015/16.

Obiettivo n. 2: Completamento processo di informatizzazione degli stage curricolari e extracurricolari

Azioni da intraprendere: viene riproposta l'azione dello scorso anno al fine del suo completamento, attraverso l'adozione da parte dell'Ateneo del modulo stage e placement TSP con l'obiettivo di gestire tramite ESSE3 parte del processo stage: accreditamento aziende, convenzioni, progetti formativi, candidature studenti. Contemporaneamente, sulla base dell'individuazione delle fasi procedurali e del flusso documentale del processo stage, si procederà ad integrare l'adozione del modulo TSP all'interno di una più generale revisione del processo stage.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: in sinergia con il CINECA che fornisce il modulo TSP, si dovrà procedere all'adeguamento del processo di stage nelle sue diverse fasi procedurali in modo da consentirne una tempestiva messa a regime, possibilmente entro l'inizio del secondo semestre 2015/2016.